

## Dichiarazione di Sergio Girgenti

"L' accordo siglato il 2 febbraio per il sostegno all'occupazione in Intesa Sanpaolo è innovativo da tutti i punti di vista: innanzitutto contrattuale, perchè individua siti geografici a particolare criticità occupazionale ove sarà possibile assumere giovani di prima occupazione per attività di back office ad un salario inizialmente inferiore del 20% rispetto al ccnl nazionale ma finalizzato alla stabilizzazione successiva ai quattro anni con conseguente riallineamento economico contrattuale; l' accordo prevede anche trattamenti economici provenienti dalla contrattazione di secondo livello quali il premio aziendale, ticket pasto a 3,50 euro, previdenza complementare, assistenza integrativa e riconoscimenti per anzianità al 100%, la banca delle ore di 23 ore anno. Orario a 40 ore ridotto a 37.30 per turni.

I siti geografici saranno a L'aquila, Lecce, Potenza per neo assunti, e Torino per cassintegrati o destinatari di licenziamenti collettivi.

Dal punto di vista sindacale permane il ruolo di verifica delle OO.SS. per i risultati dell' accordo oltre al fatto che ogni eventuale allargamento dello stesso potrà avvenire solo con confronto sindacale.

A regime questo accordo porterà 1100 posti di lavoro in più, comprensivi della stabilizzazione di 400 tempi determinati.

riteniamo positivo l' esito del confronto che ha visto il sindacato impegnato ad un risultato finalizzato a nuova occupazione, che si aggiunge al precedente accordo del 16 dicembre 2009 che ha istituito la sezione emergenziale del fondo di solidarietà